

Istituto Comprensivo n. 7  
**Scuola secondaria di primo grado Luigi Orsini**  
**a. s. 2009/2010**

**Progetto finalizzato allo sviluppo della lettura motivata**

*Giovani lettori crescono*

*“ Non esiste un vascello veloce come un libro  
per portare in terre lontane”  
( Emily Dickinson)*

## GIOVANI LETTORI CRESCONO: pensieri e parole

### Motivazioni

La lettura della parola scritta, anche nella nostra civiltà tecnologica, resa complessa da una pluralità di linguaggi che sollecitano ad esperienze diverse, è rimasta uno strumento indispensabile della formazione personale e sociale e un veicolo fondamentale di formazione e di comunicazione.

Leggere impone al lettore l'attuazione di una complessa serie di processi fisiologici e psichici e la maturazione di un'ampia gamma di abilità linguistiche ( di ordine lessicale e semantico, sintattico e stilistico, interpretativo e critico) che, a diversi livelli, conducono a una sempre più approfondita conoscenza di se stessi e, attraverso il contatto con le idee, le esperienze, gli interessi altrui, abitua a una disponibilità sempre più ampia e allargata verso gli altri. Leggere e scrivere servono a vivere più consapevolmente. Se scrivere significa avere accesso a una visione, leggere è l'accesso a una visione che altri hanno avuto, è l'atto dell'accoglienza all'altro che bussa alla porta, è l'incontro, per eccellenza, di due libertà, è partire per un'avventura per ritrovarsi diversi, con una nuova capacità di vivere.

Leggere è dunque un fatto evolutivo nel senso che, coinvolgendo tutta la personalità del lettore, cresce con il suo sviluppo mentale e con l'ampliamento della sua esperienza.

È necessaria, quindi, orientarsi verso una concezione dinamica che ponga in evidenza diversi livelli di lettura che possano essere superati incessantemente dallo stesso lettore.

Questo processo evolutivo non ha soluzione di continuità e fa sì che la lettura divenga mezzo essenziale di educazione permanente, come recita anche la C. M. 105 del 27/03/1995: «L'educazione alla lettura deve essere considerata un processo continuo che si imposta fin dalla scuole elementare e persino dalla scuola materna» e, di seguito «l'educazione alla lettura non è vista come obiettivo della sola educazione linguistica, ma deve divenire **momento trasversale** a tutte le discipline attraverso l'incentivazione ad un leggere che coinvolga i processi cognitivi e quelli affettivo - emotivi».

La finalità educativa della lettura non sta nella pura e semplice decodificazione, ma nel rapporto che si crea tra testo scritto e lettore. Ciò che conta non è *leggere*, ma *come leggere*.

Le indicazioni ministeriali sono tese a incentivare il **piacere**, più che il dovere, della lettura nei giovani, aiutando a chiarire la **motivazione** quando affiora, provocandola dove caratteristiche ambientali e socioculturali non consentono il suo nascere, dando soddisfazione alle richieste e sollecitando nuovi interessi.

Un percorso progettuale di lettura è quindi sia uno strumento promozionale, incentivante il piacere di leggere e di fare ricerca, sia uno strumento metadidattico che consente di affrontare in modo indiretto, innovativo e trasversale le discipline.

### Peculiarità del progetto

*Il progetto è finalizzato allo sviluppo della lettura motivata (piacere di leggere) tra gli alunni della Scuola Media dell'Istituto comprensivo n.7 e conferma il progetto dei precedenti anni scolastici "Giovani Lettori Crescono", da svilupparsi in un'ottica pluriennale.*

*Esso si configura, estendendo il proprio ambito di realizzazione dal curricolo linguistico-comunicativo-espressivo ad altri contesti disciplinari. Improntato ai criteri della trasversalità-interdisciplinarietà, è destinato a rafforzare progetti educativi e didattici come unitari e integrati.*

*Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica della scuola, nella prospettiva dell'innalzamento dell'obbligo scolastico, l'educazione alla lettura e l'accesso all'informazione si inseriscono pienamente tra le opportunità formative che devono essere garantite ai giovani nella durata degli studi e, più in generale, ad ogni cittadino nell'arco della sua vita.*

*Il progetto si articola su due nuclei:*

1. **-LA PRATICA DEL LEGGERE** (percorsi di lettura, attività di promozione della lettura, laboratori di scrittura creativa e di lettura espressiva...);

2. **-GLI STRUMENTI E I LUOGHI DEL LEGGERE** (“Passeggiando tra le storie di Book-city” cioè i linguaggi e l'utilizzo nello specifico della biblioteca).

1. **LA PRATICA DEL LEGGERE** si declina in primo luogo nel proseguimento e completamento di un percorso iniziato con l' **Atelier del filosofo**. La filosofia, è intesa come identità del pensiero umano, pensiero che è alla base dell'etica, della scienza, del linguaggio, dell'arte e di tutto ciò che è conoscenza e sapere, uno sguardo nel quotidiano la cui eco profonda rimanda alle grandi domande esistenziali. Dalle prime grandi domande che i bambini molto piccoli si pongono su se stessi, sui propri affetti, sul mondo circostante, alle esplorazioni “esistenziali” dei preadolescenti... Il tutto mediato, accompagnato, approfondito dallo strumento libro.

Nucleo fondante di questo progetto è il sollecitare nei ragazzi uno sguardo ai problemi non come ostacoli, ma come elementi attorno a cui lavorare per la ricerca di soluzioni diverse e punti di vista insoliti.

LE CLASSI INTERESSATE SI CONCENTRERANNO SULLE TEMATICHE RELATIVE A **EMBLEMI DEL SÉ – PERCORSI D'AUTORITRATTO E SUOI APPROFONDIMENTI**.

NEL **Percorso di identità** VERRÀ AFFRONTATA IL TEMA DALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE NELL'OTTICA DEL FUTURO E DEL DESIDERIO, MENTRE NEL PERCORSO **Il barattolo dell'io** – AUTORITRATTO, VENGONO RIPRESI I TEMI SVILUPPATI NELL'Atelier E LETTI NELL'OTTICA TEMATICA DELL'IO. SI ESPLORA L'ARGOMENTO NEL PERCEPIRSI COME CORPO, COME SOGGETTO SOCIALE, COME INTIMO IN DIVENIRE, COME SPIRITUALITÀ E PENSIERO. LA CLASSE VIENE DIVISA A COPPIE CHE CERCHERANNO DI INDAGARE SIA LA PERCEZIONE DEL SÉ CHE QUELLA DELL'ALTRO. VERRANNO PROPOSTI DIFFERENTI ESERCIZI PER ENTRARE NELLE VARIE FASI DEL LABORATORIO.

A COROLLARIO È PREVISTO UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI **Le memorie della parola: il libro e i suoi percorsi**. FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER CHI QUOTIDIANAMENTE LAVORA A CONTATTO CON GIOVANI LETTORI, PER CONOSCERE E SELEZIONARE LE PROPOSTE, CREARE BIBLIOGRAFIE E PERCORSI DI LETTURA.

SI PREVEDONO INCONTRI CON ESPERTI RIGUARDO ALLE SEGUENTI TEMATICHE:

- LO SGUARDO DEL LIBRAIO, LO SGUARDO DEL LETTORE; IL LIBRO COME ESPERIENZA CHE DILATA L'IMMAGINAZIONE IN UNA PROSPETTIVA DI TEMPO E DI SPAZIO. SCEGLIERE E VALUTARE UN LIBRO SECONDO UNA PROSPETTIVA EDUCATIVA, LUDICA E FORMATIVA, UTILE ALLA COSTRUZIONE DEL GUSTO PERSONALE. IL LIBRO COME RICERCA DI SIGNIFICATO: LO SCAFFALE DI FILOSOFIA.

*basato su testi narrativi, ma anche su altri supporti: video, audio, saggistica, testi letterari e filosofici anche non direttamente rivolti a bambini e i ragazzi*

- FINALITÀ E SGUARDI DENTRO I GENERI NARRATIVI E NON SOLO: LETTURE, DISCUSSIONI E ANALISI DEI TESTI, ELABORAZIONE DI BIBLIOGRAFIE, SIMULAZIONI DI METODOLOGIE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA

- LO SCAFFALE MULTICULTURALE, PRESENTAZIONE DI PERCORSI POSSIBILI (VEDI PROGETTO” MILLELIBRI DI TUTTI I COLORI: PROGETTO PER UNA BIBLIOTECA MULTICULTURALE”

In secondo luogo, **LA PRATICA DEL LEGGERE**, a partire dall'anno scolastico 2008/2009 vedrà la continuazione di un laboratorio che, sperimentato nello scorso anno, si è prestato come attività di

potenziamento pomeridiano: **La narrativa per ragazzi letta dai ragazzi**, nasce dall'esigenza di consentire l'accesso alla narrativa anche a coloro che, per svariati motivi (dalla non alfabetizzazione della lingua italiana, ai disturbi specifici di apprendimento, alle disabilità cognitive in genere), hanno reali difficoltà di lettura pur mostrando, nel contempo, interesse per la stessa. Continueranno ad essere coinvolti ragazzi normodotati che nella consapevolezza delle diversità e nell'ottica della cooperazione, realizzeranno prodotti audio che permettano la costruzione di un "ponte" di reciproco aiuto.

Come nello scorso anno ci sarà una parte di formazione alla lettura espressiva, affidato a personale qualificato e una fase pratica in cui si procederà alla registrazione di brani letti per consentire, mediante il feed-back dell'ascolto, la possibilità di un' immediata valutazione e autovalutazione.

2. Per **GLI STRUMENTI E I LUOGHI DEL LEGGERE** si veda in specifico il progetto "Passeggiando tra le storie di Book-city" a seguire.

## **Finalità**

*Il progetto intende perseguire le seguenti finalità:*

- a) - stimolare gli alunni verso una lettura consapevole e motivata:
  - far scoprire il libro come " oggetto quotidiano" anche ludico
  - favorire il passaggio dalla lettura passiva a quella attiva
  - acquisire tecniche-competenze di lettura espressiva
  - favorire la cooperazione tra gli aspetti cognitivi e quelli emotivi
  - favorire la mimesi e l'identificazione
  - favorire la maturazione di interessi e scelte personali
  - favorire lo scambio comunicativo e la collaborazione in un lavoro di gruppo
  - favorire lo sviluppo delle capacità critiche
  - favorire i processi di riflessione, comprensione efficace del testo e messa in campo delle proprie competenze
  - acquisire le competenze informatiche necessarie per la registrazione audio
  - sviluppare l'autonomia e la capacità di scelta
  - contribuire al consolidamento delle strutture portanti dell'istituto comprensivo: l'unitarietà, in senso "orizzontale", ovvero il dialogo fra le discipline e gli ambiti di apprendimento:
    - stimolare negli alunni la consapevolezza della diversità e delle difficoltà che ciò può creare in un contesto "di normalità";
    - favorire la prassi della programmazione e della progettazione condivisa fra insegnanti di più ambiti disciplinari, per l'individuazione di sinergie e di spazi di intervento comuni
    - arricchire la proposta formativa che scaturisce dalla biblioteca e integrare la progettazione della biblioteca con quella disciplinare e trasversale alle discipline
- b) -consolidare la relazione scuola-territorio:
  - favorire il confronto e la collaborazione fra la scuola e gli enti e le agenzie formative del territorio (biblioteche, librerie,...)
  - promuovere momenti di riflessione e di confronto tra docenti e genitori
  - ampliare-arricchire la proposta formativa della biblioteca
  - documentare progetti, attività, laboratori...

## **Pianificazione delle fasi del progetto**

A. *Corso di formazione* **LE MEMORIE DELLA PAROLA: IL LIBRO E I SUOI PERCORSI;**

b. *Laboratori nelle classi* **EMBLEMI DEL SÉ – PERCORSI D'AUTORITRATTO E SUOI APPROFONDIMENTI a cura di Ketty Parente e dei docenti curricolari;**

- B. **La narrativa per ragazzi letta dai ragazzi, parte II** Laboratori pomeridiani a cura di un esperto-attore per la formazione dei ragazzi alla lettura espressiva e realizzazione pratica degli audiolibri;
- C. Mostra e pubblicazione sul sito della scuola dei materiali prodotti
- D. **“Passeggiando tra le storie di Book-city...”** ovvero la promozione della lettura nella biblioteca scolastica multimediale: percorsi di promozione della lettura a cura di autori di libri per ragazzi: **Doppi-diversi-uguali**

### **Costi**

- A. **LE MEMORIE DELLA PAROLA: IL LIBRO E I SUOI PERCORSI;** .Il costo totale del corso di formazione di 5/6 incontri sarà di € 3000 il cui finanziamento è stato richiesto al Circondario Imolese come aggiornamento aperto a tutti i docenti interessati di scuola materna, primaria e secondaria dell'imolese e comprensorio;
- B. **EMBLEMI DEL SÉ – PERCORSI D'AUTORITRATTO E SUOI APPROFONDIMENTI\_** i laboratori sono articolati su 2/3 incontri per ogni classe. La cifra complessiva da utilizzare per i laboratori con le classi è di € 825 coperta con il Fondo di Istituto del Diritto allo Studio e servirà al completamento del percorso delle classi 3<sup>A</sup> e C;
- C. **LA NARRATIVA PER RAGAZZI LETTA DAI RAGAZZI, PARTE II\_** La cifra totale € 3000 complessivi di cui 2400€ (1400€ per docenza e 1000€ per esperti) e 500€ di materiale librario e software. Per finanziare tale progetto si chiederà un contributo da finanziamenti di Banche, Imprese e Cooperative del territorio.

## ***Passeggiando tra le storie di Book-city***

### **La promozione della lettura nella biblioteca scolastica multimediale**

*“Si deve diventare ciò che si è”  
Pindaro( VI –V sec. A. C.)*

#### **“Oltre le barriere di...classe” :**

#### ***Per una biblioteca di scuola luogo e patrimonio comune a tutte le classi e al territorio***

Nella scuola la biblioteca assume uno speciale valore pedagogico in quanto particolare ambiente per l'apprendimento situato *al di là* delle pareti dell'aula: è una struttura didatticamente contigua all'attività che si svolge in classe ma è anche *luogo patrimonio comune* a tutte le classi. Sono noti il valore educativo e gli spazi attribuiti alla lettura e alla biblioteca nella legislazione scolastica italiana a partire dai programmi del 1945, emanati per tutti gli ordini di scuola dalla Sottocommissione Alleata dell'Educazione, con la supervisione di Washburne, allievo di Dewey, fino ad oggi. Dalla metà degli anni novanta del secolo scorso si registra una molteplicità di circolari riguardanti la promozione della lettura ( c.m. 27 marzo 1995, n. 105) e della biblioteca ( c.m. 5 ottobre 1999 n. 228, c.m. 16 ottobre 2000 n. 229, c.m. n. 131/ 2001) Le **finalità educative** esplicitate attraverso gli anni nei Programmi Didattici della nostra scuola sono volte a **formare** nell'allievo la **capacità di scegliere criticamente**, di **comprendere** ed **interpretare** ma anche di **progettare** e **inventare** il **proprio percorso culturale**

**ed educativo, nella consapevole ricerca della propria identità di persona.** La qualità del processo formativo si definisce attraverso la modalità con la quale il soggetto è messo in condizione di **elaborare** i contenuti del sapere, di individuare e utilizzare strategie volte alla costruzione dei **significati**, affinché l'acquisizione di competenze sia strettamente correlata con la **costruzione di sé**, in dimensione non solo cognitiva ma anche affettiva, emotiva, etica, estetica, relazionale.. Attuare un processo di formazione che metta in grado il soggetto di sfidare- dominare la *complessità del quotidiano* da cui è continuamente sollecitato, la capacità di fargli padroneggiare il cambiamento, di farlo divenire co-costruttore di saperi e di *positivi* rapporti interpersonali rappresenta la scommessa pedagogica della scuola del Duemila. E' attraverso l'innovazione metodologica dei percorsi di apprendimento- insegnamento che si potrà attuare quella **pedagogia dell'innovazione** indicata come obiettivo per la società del 2000 dalla Commissione europea sia nel *Libro bianco* che nel *Memorandum*. La predisposizione di *ambienti idonei* alla pratica delle nuove modalità di insegnamento- apprendimento rafforza l'importanza del ruolo e del valore educativo della biblioteca scolastica. Come recita il Manifesto dell'Unesco ( allegato 1 ), **la Scuola dell'autonomia, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, non può che riconoscere alla biblioteca scolastica lo spazio didattico privilegiato, componente essenziale di ogni strategia educativa che miri a far acquisire all'allievo abilità permanenti ( di apprendimento, di autonomia, di analisi, , di valutazione critica,**

**di elaborazione creativa, di procedimenti euristici...),** abilità permanenti perché da lui *costruite* in percorsi e attività di ricerca e dunque attraverso specifiche fasi di orientamento tra le fonti informative, di selezione, rielaborazione individuale e/o di gruppo, di confronto critico, di interpretazione, di invenzione ( da *invento* trovare...), socializzazione e comunicazione della conoscenza...vale a dire attraverso quell'attività di ricerca che pone ciascun soggetto, consapevole delle proprie capacità e motivato ad accrescerle, in relazione di condivisione con il gruppo classe e con il docente. Si può allora riconoscere che una **didattica della lettura nella biblioteca scolastica si possa attestare su due poli: Leggere per sapere, che comporta la appropriazione della metodologia di approccio alle diverse discipline Leggere per essere, in cui l'incontro- scontro con la letteratura per la costruzione costituisce quel processo di mimesi necessario per la costruzione dell'identità del soggetto ( e di un lettore) in divenire.**

Il significato pedagogico della letteratura per bambini, per ragazzi, per giovani adulti sta nell'atto del "crescere leggendo": *"Il senso pedagogicamente forte della lettura e della letteratura sta dunque nel suo potere di dilatare il tempo della vita"* ( Pennac)

"Offrire dunque al ragazzo occasioni di identificazione, di proiezione, di confronto tra il sé e il sé dell'altro per esercitare la propria immaginazione, per " condividere" con i personaggi della storia emozioni, sogni, paura, speranze, diventa momento insostituibile e irrinunciabile per arricchire di significati nuovi la sua stessa vita ed il suo essere nel tempo e nello spazio". Affermata e condivisa la necessità del leggere come scoperta di sé, ritrovamento di simboli, apertura di orizzonti, si deve poi tenere conto del fatto che il leggere non comincia subito con una scelta ma si avvia attraverso l'immersione in un universo volto a favorire in ciascuno i presupposti per la scelta medesima.

La testimonianza e l'esempio propositivo dell'adulto devono tenere conto del fine di libertà cui mira la lettura, ma non possono prescindere da concrete proposte. L'adulto ha infatti un ruolo importantissimo di libera e persuasa mediazione: farà ( liberamente) amare la lettura se troverà tempo di leggere come trova il tempo di ascoltare la persona in formazione che decifra il mondo e si decifra con un linguaggio mai ovvio e mai facile da capire, a volte persino straniero. Ascoltare e scambiare " racconti" di esperienza e di lettura significa offrire ( e ricevere) strumenti di interpretabilità: condivisioni, complicità, empatie, gesti che si formalizzano piano piano in parole, che diventeranno via via capaci di sollecitare il testo, di farlo parlare attraverso eventuali letture successive di sempre maggiore profondità" ( Lollo R, La letteratura per l'infanzia tra questioni epistemologiche e istanze educative) **E' specialmente in biblioteca che al giovane lettore è consentito interpretare, attraverso i libri e i molteplici " tu" da essi evocati, se stesso e il mondo, attraverso processi di identificazione e di comprensione.** Ogni forma di animazione o di promozione della lettura diventa *leggere crescendo* se si pone in un tessuto dialogico. **Il ruolo della biblioteca scolastica è quindi quello di costruire rinforzo e apertura sulla molteplicità di materiali, percorsi, supporti a disposizione oggi della cultura, e sperimentazione delle potenzialità delle diverse pratiche di lettura ( per essere, per sapere, per fare, per comunicare...).**

L'atto del leggere potrà così essere sperimentato nella complessità dei suoi rinvii da livelli denotativi, oggettivi e referenziali a quelli connotativi, soggettivi, affettivamente ed emotivamente coinvolgenti ed evocativi, nella sua natura intertestuale ma anche multimediale ed ipertestuale.

## ***Bisogni, realtà, finalità della biblioteca Book city***

***Il progetto biblioteca si pone gli stessi obiettivi e finalità per i quali è nato e che si ritengono tuttora validi:***

### **Finalità educative**

1. Promuovere la lettura
2. Attivare percorsi di lettura e di scrittura

3. Proporre la diversità come momento di arricchimento reciproco e abituare alla collaborazione reciproca, anche in prospettiva multiculturale
4. Realizzare situazioni di protagonismo dei ragazzi
5. Offrire risorse di informazione e di documentazione a supporto dei processi di apprendimento
6. Creare negli studenti abilità di ricerca e uso competente dell'informazione
8. Costituire una risorsa informativa e culturale per l'utenza extrascolastica
9. Offrire materiale di documentazione per la promozione di attività di ricerca

### **Obiettivi educativi**

- Conoscere il libro
- Saper frequentare la biblioteca
- Sapere informatizzare autonomamente la catalogazione dei libri
- Sapere informatizzare le operazioni di restituzione e di prestito
- Saper accedere ai diversi tipi di informazione
- Sapere documentarsi e sapere selezionare le informazioni per l'attività di ricerca
- Conoscere percorsi di lettura e di scrittura
- Sapere effettuare percorsi di lettura e di scrittura
- Sapere effettuare attività di ricerca e di consultazione
- Sapere confrontarsi con l' "altro", riconoscendone la differenza come valore positivo
- Confrontarsi con culture diverse
- Confrontare il linguaggio del libro con quello del film e con quello multimediale e sapere servirsene per arricchirsi, senza subordinare l'uno all'altro.

### **Obiettivi didattici generali**

- Conoscere i libri;
- Saper distinguere le tipologie dei vari libri;
- Saper scegliere libri adeguati in relazione alle necessità della ricerca;
- Individuare gli elementi bibliografici del libro;
- Distinguere la tipologia dall'apparato illustrativo;
- Abituarsi alla lettura personale e periodica di un libro;
- Sapere presentare i libri letti effettuando commenti critici e confrontandosi con i compagni;
- Organizzare una biblioteca di istituto;
- Costruire simboli per la catalogazione;
- Costruire un catalogo per la biblioteca di istituto ;
- Saper consultare un catalogo con riferimenti bibliografici;
- Sapere servirsi dell'abstract
- Sapersi orientare in biblioteca
- Saper interpretare un percorso di lettura;
- Sapere costruire un percorso di scrittura creativa;
- Avere cura dei propri libri e dei libri altrui;
- Sapere costruire ipotesi e sapere verificarle, ricorrendo ai documenti adatti, nell'ambito di un'attività di ricerca;
- Sapere scrivere recensioni, articoli di giornale, diversi tipi di testo...;
- Sapere usare il software per catalogare, per operazioni prestito e restituzione, per scrivere testi, per costruire menabò giornalistici, ipertesti, ricerche
- Sapere consultare e usare i database Liber, Alice, BNI
- Sapere consultare e usare il software Winiride

### **Attività che si possono fare in biblioteca...**

- Attività volte alla ricerca di libri di vario tipo;
- Attività volte all'individuazione delle tipologie dei vari libri: narrativa, poesie, divulgazione, manuali ecc.;

Osservazioni dettagliate della copertina, del frontespizio, del retrofrontespizio, dei risvolti di copertina e della quarta di copertina di un libro;  
Individuazione dei dati che interessano per la stesura di schede di classificazione con l'indicazione dell'autore, titolo, sottotitolo, casa editrice, anno di pubblicazione, tipologia del libro, genere letterario;  
Attività destinate all'osservazione e all'individuazione delle caratteristiche presenti in vari tipi di libro.  
Allestimento dello spazio biblioteca  
Scelta, selezione e ordinamento dei volumi;  
Ordinamento dei libri sullo scaffale secondo il criterio di genere narrativo;  
Ordinamento negli scaffali dei libri di consultazione secondo il criterio dell'argomento;  
Aggiornamento dello schedario;  
Realizzazione delle schede di classificazione;  
Completamento della catalogazione informatica delle videocassette;  
Definizione del regolamento cineteca;  
Attività relative all'ordinamento alfabetico.  
Attività relative alle operazioni di prestito.  
Attività relative alla stesura di cataloghi per autore, per genere o per percorso di lettura.  
Attività relative all'individuazione e alla consultazione dell'ordinamento utilizzato;  
Attività relative all'apprendimento da parte dei ragazzi del sistema di catalogazione usato  
Attività relative al riconoscimento degli elementi topografici che definiscono lo spazio della biblioteca;  
Definizione di regole e di atteggiamenti positivi nei confronti del libro come oggetto;  
Definizione del regolamento biblioteca;  
Aggiornamento dati;  
Formulazione di proposte e acquisto libri;  
Progettazione di percorsi di lettura;  
Adesione a concorsi sulla lettura e scrittura  
Raccolta e schedatura dei testi prodotti dai ragazzi nei laboratori di lettura e di scrittura creativa;  
Realizzazione giornalino;  
Attività di presentazione di libri da parte degli autori stessi;  
Attività di ricerca.;  
Corsi di aggiornamento per docenti sulla scrittura creativa;  
Attività di collegamento con biblioteche di altre scuole;  
Attività di collegamento con la biblioteca comunale e con i centri di lettura di quartiere;  
Attività di animazione alla lettura;  
Laboratori sulla lettura;  
Laboratori sulla scrittura creativa;  
Laboratori sul film;  
Raccolta dei film prodotti dai ragazzi;  
Collegamento col Centro Audiovisivi La Palazzina per percorsi sul film e per la realizzazione di film.  
Creazione e potenziamento del sito della biblioteca [www.bibliotecaic7.com](http://www.bibliotecaic7.com)

## **Le fasi del progetto**

- 1- Laboratori di lettura in orario curricolare ( per gruppo o per gruppi classe)- (da calendarizzare) e/o pomeridiani- ( trasversali alle classi).*
- 2. Laboratori in biblioteca in collaborazione con Casa Piani e Bim librerie del territorio)*
- 3. Animazione della lettura a cura di pedagogisti ed autori di letteratura per ragazzi: 4. Percorsi di lettura ( di genere o per tema; a cura del docente e/o di esperti); **Doppi-diversi-uguali***
- 5. Percorsi di scrittura creativa: ( attività e laboratori disciplinari e/o interdisciplinari o trasversali, di classe o di interclasse, a cura dei docenti)*
- 6. Promozione della lettura con proposte di testi e drammatizzazione di letture scelte, a cura di **Extravagantis***

7. *Letture autonome e confronto sulle letture fatte ( in classe e/o fra classi);*
8. *Concorsi di lettura e scrittura, creazione di ipertesti, illustrazione di storie e romanzi, recensioni...*
9. *Consultazione guidata e libera della catalogazione libraria, con l'ausilio dei data base ( Alice, BSN, Liberdatabase), degli abstract e dei thesaurus –*
10. *Percorsi di ricerca e di documentazione in biblioteca –*

-

### **Costi**

**Punto 1,3 e 7** Acquisti di materiale librario e attività di promozione alla lettura con Incontri con l'Autore dal fondo Ministeriale "Amico Libro" e sponsor privati

**Punto 6.** € 5 a carico delle famiglie per lo spettacolo di lettura animata tenuto da agenzia Extravagantis

### **Strumenti**

1. Scaffali aperti, sedie, tavoli
2. Schede di catalogazione
3. Computer
4. Programma di catalogazione informatico Winiride
5. Data base Liber, Alice e BNI
6. Libri di vario genere narrativo e di consultazione
7. Testi prodotti dai ragazzi
8. Videocassette
9. Floppy-disk
10. cd.Rom
11. televisore e videoregistratore
12. stampanti
13. scanner
14. modem
15. programma di Internet
16. software
17. lettori cd.ROM

Docente funzione strumentale  
Prof.ssa Anna Garbesi